COMUNE DI PERDAXIUS

Provincia di Carbonia Iglesias

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dr. Oscar Gibillini

Comune di PERDAXIUS

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 15 dicembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali relativi all'Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Perdaxius che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Perdaxius, lì 15 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
2. Previsioni di cassa 9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019 11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 14
5. Finanziamento della spesa del titolo II 14
6. La nota integrativa 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 15
7. Verifica della coerenza interna 15
8. Verifica della coerenza esterna 16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 17
A) ENTRATE CORRENTI 17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 19
Spese di personale 20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 20
Spese per acquisto beni e servizi 21
Fondo crediti di dubbia esigibilità 21
Fondo di riserva di competenza 29
Fondi per spese potenziali 29
Fondo di riserva di cassa 29
ORGANISMI PARTECIPATI 29
SPESE IN CONTO CAPITALE 29
INDEBITAMENTO 29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 30
g) Osservazioni 30
Si segnale l'esigenza di adottare misure idonei di recupero della potenziale evasione e il monitoraggio della spesa, richiamando il potenziale debito fuori bilancio stanziato nel 2016, la cui procedura non si è ancora completata e se ne sollecita l'esame e la definizione per contenerne il potenziale danno. Laddove la procedura non venga conclusa nell'esercizio 2016 infatti si dovrà apportare le necessarie variazione nell'esercizio 2017. 30
CONCLUSIONI 31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Perdaxius è stato nominato con delibera C.C. n. 7, del 4 aprile 2016, con incarico di assicurare gli adempimenti sanciti dall'art. 239 del d.lgs. 20 agosto 2000, n. 267 (di seguito anche Tuel – d.lgs. 267/2000).

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 20 agosto 2000, n. 267, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, l'Organo di revisione,

- ha ricevuto in data 9/12/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 7/12/2016, con delibera n. 82, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati.

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;

  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, da cui emerge l'estinzione dei debiti e un indebitamento futuro pari a zero;

  e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

  h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  i) le indicazioni sulle risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dell'Unioni dei Comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, meglio visionabili sui seguenti link: http://www.abbanoa.it/bilanci; http://albo.comune.it/UNIONESULCIS/AmministrazioneTrasparente/Bilanci/BilancioPreventivoConsuntivo.aspx?dettaglio=7; http://www.ato.sardegna.it/#!sub_61*Bilancio_consuntivo; http://www.galsulcisiglesiente.it/sites/default/files/documenti-utili/22/bilancio_xbrl.pdf ;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali.

  l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- necessari per l'espressione del parere:
  m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

  n) la delibera della G.C. n. 71 del 9\11\2016, di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

  o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

  p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

  q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 7/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Dal preconsuntivo alla data di redazione del prsente parere risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, in quanto il debito fuori bilancio rilevato trova il finanziamento nel bilancio 2016;
- è stato rispettato l'obiettivo di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati (ATO Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna – Abbanoa spa - Gal Sulcis – Unione dei Comuni).

La gestione dell'anno 2016, prevede un avanzo **presunto** di €1.532.038,08:

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, salvo dare atto del potenziale debito di €15.491,03 oltre spese legali, derivanti dalla sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 595/2016, i cui importi sono stati inseriti nel bilancio 2016.
Dalle comunicazioni ricevute non risultano altre passività potenziali probabili.
La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	**2015**	**2016 -presunta**
Disponibilità	1.133.143,10	1.879.976,63	1.961.498,70
Di cui cassa vincolata	27.257,17	438.502,04	In corso di verifica
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive dell'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERMINE DELL'ESERCIZIO 2016			PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni competenza	di	174.666,29	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni competenza	di	545.171,40	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni competenza	di	63.601,97	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		*previsioni competenza*	*di*		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni cassa	di	1.961.498,70	1.961.498,70		
Totale TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	186.101,10	previsione competenza	di	435.120,15	440.442,55	440.442,55	440.442,55
			previsione cassa	di	579.009,23	626.543,65		
Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	257.185,41	previsione competenza	di	1.412.699,95	1.294.023,84	1.282.443,23	1.282.443,23
			previsione cassa	di	1.918.520,52	1.551.209,25		
Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	4.781,60	previsione competenza	di	100.814,75	82.304,81	82.304,81	82.304,81
			previsione cassa	di	114.213,30	87.086,41		
Totale TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	135.004,20	previsione competenza	di	1.057.757,42	2.266.471,11	1.785.000,00	165.000,00
			previsione cassa	di	979.114,00	2.401.475,31		
Totale TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di	0,00	0,00		
Totale TITOLO 6	**Accensione Prestiti**	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00

			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	2.582,00	2.582,00	2.582,00	2.582,00
			previsione di cassa	2.582,00	2.582,00		
Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	0,00	previsione di competenza	443.500,00	443.500,00	443.500,00	443.500,00
			previsione di cassa	443.500,00	443.500,00		
	TOTALE TITOLI	583.072,31	previsione di competenza	3.452.474,27	4.529.324,31	4.036.272,59	2.416.272,59
			previsione di cassa	4.036.939,05	5.112.396,62		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		583.072,31	previsione di competenza	4.235.913,93	4.529.324,31	4.036.272,59	2.416.272,59

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	220.144,20	previsione di competenza	1.945.284,50	1.596.771,20	1.585.190,59	1.585.190,59
			di cui già impegnate*		95.440,79	11.602,39	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.059.369,97	1.652.522,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	320.203,74	previsione di competenza	1.813.050,25	2.486.471,11	2.005.000,00	385.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.289.224,03	2.806.674,85		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	5.075,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.075,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.582,00	2.582,00	2.582,00	2.582,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.582,00	2.582,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	785,03	previsione di competenza	443.500,00	443.500,00	443.500,00	443.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	444.068,13	444.285,03		
	TOTALE DEI TITOLI	**541.132,97**	previsione di competenza	**4.209.491,75**	**4.529.324,31**	**4.036.272,59**	**2.416.272,59**
			di cui già impegnate*		**95.440,79**	**11.602,39**	**0,00**

		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**3.800.319,13**	**4.906.064,61**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**541.132,97**	previsione di competenza	**4.209.491,75**	**4.529.324,31**	**4.036.272,59**	**2.416.272,59**
		di cui già impegnate*		**95.440,79**	**11.602,39**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**3.800.319,13**	**4.906.064,61**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il quadro generale riassunto si conclude con i seguenti valori;

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	626.543,65
2	*Trasferimenti correnti*	1.551.209,25
3	*Entrate extratributarie*	87.086,41
4	*Entrate in conto capitale*	2.401.475,31
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	2.582,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	443.500,00
TOTALE TITOLI		5.112.396,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.073.895,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	1.652.522,73
2	*Spese in conto capitale*	2.806.674,85
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	-
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	2.582,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	444.285,03
TOTALE TITOLI		4.906.064,61
	SALDO DI CASSA	2.167.830,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Quanto al fondo iniziale di cassa, dovrà essere determinato entro il 31 gennaio 2017 l'importo comprendente la cassa vincolata.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.961.498,70			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.816.771,20	1.805.190,59	1.805.190,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.596.771,20	1.585.190,59	1.585.190,59
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*8.354,33*	*10.144,54*	*11.934,75*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**220.000,00**	**220.000,00**	**220.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		220.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**220.000,00**	**220.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.266.471,11	1.785.000,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		220.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2.486.471,11 *0,00*	2.005.000,00 *0,00*	385.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**-220.000,00**	**-220.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	20.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	257.458,80	
- saldo positivo delle partite finanziarie	220.000,00	
Totale mezzi propri		**497.458,80**
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.989.012,31	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		**1.989.012,31**
TOTALE RISORSE		**2.486.471,11**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**2.486.471,11**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul DUP approvato con deliberazione C.C. 36 del n data 30/9/2016 CC, n. 36 e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.13 del 16 settembre 2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 67 del 21.10.2016.
Lo schema di programma è in corso di pubblicazione per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere prescritto, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. In merito al tarttamento accessorio, si richiama il parere della Corte dei Conti del Molise che a seguito di una specifico quesito formulato dal sindaco del comune di Agnone, con parere 218/2015, ha affermato ai punti B2 e B3, riprendendo i principi contabili di cui al D.lgs 118/2011:
"Infatti alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante (registrazione), imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili.
Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, - continua il principio contabile - le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.
Ai fini della risoluzione delle richieste del Comune istante occorre pertanto individuare la corretta interpretazione dei suesposti principi relativi alla terza categoria di spese di personale, quelle cioè connesse all'erogazione del trattamento accessorio.
Come è evidente il Legislatore, attraverso il richiamato Principio contabile, prende in considerazione e disciplina nei termini sopra riportati, in prima battuta, l'ipotesi fisiologica della costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata e della sottoscrizione del relativo contratto entro il termine del 31.12 dell'esercizio cui le risorse si riferiscono.
B.3. Pur tuttavia può accadere che nell'ambito dell'esercizio finanziario di riferimento, il Fondo per la contrattazione decentrata potrebbe non essere costituito o, seppure costituito, il complesso iter della contrattazione decentrata potrebbe non concludersi con la sottoscrizione del contratto decentrato.
Nel primo caso (mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento), le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.
Nel secondo caso (costituzione del fondo ma mancata sottoscrizione dell'accordo alla fine dell'esercizio), nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa,sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano

definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono, per l'intero importo del fondo, nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio."

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**0,00**		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**0,00**		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**440.442,55**	**440.442,55**	**440.442,55**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.294.023,84	1.282.443,23	1.282.443,23
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**1.294.023,84**	**1.282.443,23**	**1.282.443,23**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**82.304,81**	**82.304,81**	**82.304,81**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**2.266.471,11**	**1.785.000,00**	**165.000,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**4.083.242,31**	**3.590.190,59**	**1.970.190,59**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.596.771,20	1.585.190,59	1.585.190,59
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	8.354,33	10.144,54	11.934,75
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**1.588.416,87**	**1.575.046,05**	**1.573.255,84**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.486.471,11	2.005.000,00	385.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**2.486.471,11**	**2.005.000,00**	**385.000,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**4.074.887,98**	**3.580.046,05**	**1.958.255,84**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**8.354,33**	**10.144,54**	**11.934,75**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) (3)	(-)/(+)	0,00	*0,00*	*0,00*
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) (4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) (5)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) (5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) (5)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) (5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 45.000,00 (inclusi euro 5000 per recupero evasione).
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 0, in quanto l'aliquota applicata e zero.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,2% per cento.
Il gettito è previsto in euro 15.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 137.974,00, con un aumento di euro 4.422,40 rispetto all'esercizio 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 1.822,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.000,00. La somma accertata nel 2016 è pari ad euro 2.129,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	820,4	0	0	0
IMU	29133	45000	45000	45000
Addizionale Irpef	12614,72	15000	15000	15000
TARI	133551,6	137974	137974	137974
TOSAP	2129	2000	2000	2000
Imposta Pubblicità	0	20	20	20
Pubbliche affisssioni	3	200	200	200
Totale	178251,72	200194	200194	200194

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 5.000,00 è fondata sui seguenti elementi: comunicazione ufficio tributi, ed in merito si osserva la necessità di avviarne una azione incisiva di controllo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della precedenti comunicazioni del Ministero dell'Interno. Conseguentemente si renderà necessario verificarne l'esatto ammontare appena verranno comunicati i dati dell'esercizio di riferimento.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 371.069,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/ prov. prev. 2017	Spese/ costi prev. 2017	% copertura 2017
Mensa scolastica	15.068,00	41.000,00	36,75%
Trasporto alunni	3.133,00	61.100,00	5,13%
Impianti Sportivi	1.500,00	5.500,00	27,27%
Totale	**19.701,00**	**107.600,00**	18,31%

Non è stata adottata specifica delibera per la determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, confermando le tariffe degli esercizi precedenti.
Non è stato previsto un importo nel fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada
I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

- euro 1.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 CDS;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro zero.

Con atto G.C. n. 71, in data 9/11/2016, la somma di euro 1.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, di cui euro 100 per acquisti beni ed € 900,00 manutenzione ordinaria riparazioni.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	229,6
Accertamento 2015	57,40

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	13.230,90	0,00%
2015	17.676,56	0,00%
2016	20.000,00	0,00%
2017	20.000,00	0,00%
2018	20.000,00	0,00%
2019	20.000,00	0,00%

ANNO 2016 PREVISIONE 20.000,00 - ACCERTAMENTI 5.160,51

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal progetto rendiconto 2016 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati d.gs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente

2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	enti soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	384.213,55	423.564,61	412.629,00	412.629,00
Spese macroaggregato 103	38.413,54	32.926,00	32.926,00	32.926,00
Irap macroaggregato 102	20.068,67	28.229,00	27.584,00	27.584,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	442.695,76	484.719,61	473.139,00	473.139,00
(-) Componenti escluse (B)	9.412,38	51.852,61	40.272,00	40.272,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	433.283,38	432.867,00	432.867,00	432.867,00
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)
Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro zero.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	240,00	80,00%	48,00	0	0	0	0
Relazioni pubbliche,convegni,mostre pubblicità e rappresentanza	456,00	80,%	91,00	68,00	68,00	68,00	68,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%					
Missioni	1.232,00	50,00%	616,00	616,00	616,00	616,00	616,00
Formazione	2.620,.00	50,00%	1.310,00	1.310,00	1.310,00	1.310,00	1.310,00
TOTALE	4.548,00		2.065,00	1.994,00	1.994,00	1.994,00	1.994,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo del rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi (lettera b);
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

2017

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	200.194,00	8.354,33	8.354,33	0,0417
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	62.220,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**137.974,00**	**8.354,33**	**8.354,33**	**0,0605**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	240.248,55	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**440.442,55**	**8.354,33**	**8.354,33**	

	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.294.023,84	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0**	**0**	**0**	**0,0000**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.294.023,84**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.771,81	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	17.333,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**82.304,81**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.989.012,31	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.989.012,31	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Traserimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	257.458,80	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**2.266.471,11**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	TOTALE GENERALE	**4.083.242,31**	**8.354,33**	**8.354,33**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**-**	**8.354,33**	**8.354,33**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**-**	**0,00**	**0,00**	

2018

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	200.194,00	10.144,54	10.144,54	0,0506
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	62.220,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**137.974,00**	**10.144,54**	**10.144,54**	**0,0735**

1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	240.248,55	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**440.442,55**	**10.144,54**	**10.144,54**	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.282.443,23	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0**	**0**	**0**	**0,0000**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.282.443,23**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.771,81	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	17.333,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**82.304,81**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.750.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.750.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Traserimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.785.000,00**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	TOTALE GENERALE	**3.590.190,59**	**10.144,54**	**10.144,54**	

DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	10.144,54	10.144,54	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	200.194,00	11.934,75	11.934,75	0,0596
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	62.220,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**137.974,00**	**11.934,75**	**11.934,75**	**0,0864**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del pricipio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	240.248,55	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**440.442,55**	**11.934,75**	**11.934,75**	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.282.443,23	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0**	**0**	**0**	**0,0000**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.282.443,23**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.771,81	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	17.333,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**82.304,81**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	130.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	130.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**165.000,00**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000

5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE		**1.970.190,59**	**11.934,75**	**11.934,75**	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		**-**	**11.934,75**	**11.934,75**	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		**-**	**0,00**	**0,00**	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 6.200,00 pari allo 0,375 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 6.200,00 pari allo 0,375% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 6.200,00 pari allo 0,375% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
anno 2017 euro 0;
anno 2018 euro 9;
anno 2019 euro 0;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad 10.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune partecipa all'Unione dei Comuni del Sulcis Iglesiente, all'ATO e Abbanoa spa e GAL Sulcis.

Per il 2017 non sono previsti oneri (salvo la somma di €3.000,00 per il nucleo di valutazione) correlati a servizi da esternalizzare.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: Centrale Committenza (G.M. 47 del 13/7/2016).

La quota prevista per l'ATO è pari a 2,462,00 per il 2017 ed € 2.610,00 per gli anni 2017 e 2018;

Non sono previsti trasferimenti a favore di Abbanoa spa e del GAL Sulcis.

Non è stato reperito il rendiconto del GAL Sulcis per l'esercizio 2015.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
L'ente non ha approvato il Piano di razionalizzazione ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, ritenendo le suddette partecipazioni obbligatorie e imputabili alla volontà decisione di terzi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
€2.486.471,11,per l'anno 2017;
€2.005.000,00 per l'anno 2018;
€385.000,00 per l'anno 2019;
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento
Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con fonti proprie e contributi da parte di enti pubblici.

L'ente non ha previsto acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Non è prevista alcuna forma di indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

- **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: €350.000 contributo RAS per ristrutturazione campo sportivo;€650.405,71 contributo statale per ristrutturazione Municipio; €380.000,00 Contributo Regionale; €461.036,39 contributo regionale per interventi edilizia residenziale.

- **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

- **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

- **Salvaguardia equilibri**

Si rende necessario il continuo monitoraggio della spesa a cura dei responsabili di servizio.
Occorrerà reperire il rendiconto del GAL Sulcis dell'esercizio 2015.

- **Controlli interni**

Si rende necessario garantire le verifiche periodiche di controllo interno, i cui esiti vanno trasmessi anche all'organo di revisione con cadenza trimestrale.

- **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione.
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Osservazioni

Si segnale l'esigenza di adottare misure idonei di recupero della potenziale evasione e il monitoraggio della spesa, richiamando il potenziale debito fuori bilancio stanziato nel 2016, la cui procedura non si è ancora completata e se ne sollecita l'esame e la definizione per contenerne il potenziale danno. Laddove la procedura non venga conclusa nell'esercizio 2016 infatti si dovrà apportare le necessarie variazione nell'esercizio 2017.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle previsioni assestate nell'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Perdaxius, 15/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
DR. Oscar Gibillini